



Bilancio Consuntivo

Esercizio 2009

ORGANI SOCIALI

Al 31 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione dei Distretti Industriali della Provincia di Arezzo risulta composto da 9 consiglieri, di seguito indicati:

Presidente Giovanni Basagni

Consiglieri Andrea Cutini (v. Presidente)

Raffaele Cherubini

Piero Ducci

Massimo Malvisi

Danilo Neri

Massimo Nibi

Alessandro Rossi

Giovanni Tricca

Segretario Paolo Grasso

Direttore Roberto Castellucci



Istituzione dei Distretti Industriali della Provincia di Arezzo

Sede legale P.zza della Libertà, 3 – 52100 Arezzo Sede operativa: via Ristoro d'Arezzo, 96 – 52100 Arezzo

Tel. +39 0575 324090 fax. +39 0575 295674

Webside: www.distretti.arezzo.it email: idi@provincia.arezzo.it

Codice fiscale 01751220516

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2009

L'esercizio 2009 costituisce l'anno in cui l'IDI ha dato un notevole impulso all'attività di ascolto ed analisi del sistema imprenditoriale aretino soprattutto in relazione al peggioramento dei dati macroeconomici verificatisi per effetto della crisi economico-finaziaria internazionale. L'attività di ascolto ed analisi rappresenta un importante nucleo di informazioni per poter meglio orientare gli strumenti di intervento e le politiche di sviluppo. Nel corso dell'esercizio, l'IDI ha proseguito lungo la strada dell'elaborazione progettuale (es. progetti di mobilità internazionale; innovazione tecnologica; sviluppo di filiera) raggiungendo importanti risultati che tendono a consolidare la sua posizione nel panorama provinciale di soggetto istituzionale di servizio per il sistema-imprese. Parimenti è proseguita l'attività di diffusione della cultura d'impresa e dello sviluppo locale, promuovendo iniziative che hanno immediatamente riscosso il consenso e la soddisfazione di molteplici interlocutori (in primiis la Regione Toscana). I dati raccolti con l'attività di ascolto, lo sviluppo progressivo di competenze e capacità nonché la "autorevolezza" acquisita dovrebbero portare inevitabilmente i Soci Aderenti a "rivedere" la missione dell'Ente in senso estensivo.

L'IDI ha portato a compimento, nel corso dell'esercizio 2009, i programmi ed i progetti già deliberati nel corso del 2008 e quelli comunque approvati nel 2009. L'attività dell'IDI si è sviluppata lungo quattro distinti assi di azione: ricerca e studi; project management; formazione e disseminazione/convegni.

L'esercizio 2009 ha raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi proposti ed approvati nel preventivo 2009 e tutte le categorie di spesa hanno avuto una manifestazione in linea con le previsioni di spesa, non verificandosi mai occasioni che abbiano messo in discussione l'equilibrio di gestione.

Durante l'esercizio 2009 sono stati effettuati trimestralmente i previsti controlli amministrativo-contabili da parte del Collegio dei Revisori. Gli incassi ed i pagamenti sono conformi alle scritture contabili regolarmente tenute e tempestivamente aggiornate. Ogni determinazione contabile è basata su documenti giustificativi agli atti. I vari documenti di spesa pervenuti entro il 31.12.2009 sono riportati nelle scritture contabili e quindi nel conto finanziario.

Il risultato è stato possibile grazie alla struttura operativa dell'Istituzione, fatta prevalentemente di collaborazioni coordinate e continuative che hanno consentito costi del personale estremamente contenuti rispetto agli impegni assunti e sviluppati. Alcuni costi del personale sono stati, inoltre, imputati ai progetti, consentendo di realizzare economie di bilancio a vantaggio di altri centri di costo.

Il quadro del personale retribuito dall'IDI è il seguente:

Personale a tempo indeterminato	N. 0	
Personale a tempo determinato	N. 0	
Collaboratori coordinati e continuativi	N. 2	Scadenza 31.12.2009
Prestatori d'opera professionale	N. 1	



Degli sviluppi programmatici che di seguito verranno descritti, si ha ovviamente riscontro nel bilancio di esercizio.

In particolare, le attività svolte sono le seguenti:

- Progetto "For_Pro_Co_Dis Dalla Formazione alla Professione per la Competitività dei Distretti Industriali". Il progetto intende rappresentare un'evoluzione dei progetti For_Pro_AR e For_Pro_AR II ed. promossi dalla Provincia di Arezzo rispettivamente del 2006 e nel 2007 e del progetto For_Pro_ARSI (Dalla Formazione alla Professione Arezzo-Siena) promosso dalle amministrazioni provinciali di Arezzo e Siena. L'obiettivo del progetto For_Pro_CoDis è quello di estendere le esperienze e le opportunità di mobilità transnazionale già sperimentate nel contesto aretino, in un ambito più vasto, con particolare riferimento a quei territori che fanno parte o che si collocano all'interno di contesti produttivi di tipo distrettuale. Il progetto prevede come capofila l'amministrazione provinciale aretina. Il progetto intende contribuire allo sviluppo dei sistemi economici locali attraverso la diffusione e delle key competences che possono facilitare l'innovazione e l'internazionalizzazione dei rispettivi contesti economici locali, ancora troppo ancorati a modelli produttivi e gestionali non più efficienti ed efficaci. In coerenza con queste premesse il progetto prevede, quindi, la possibilità per 90 giovani che si affacciano al mercato del lavoro diplomati e/o laureati in materie umanistiche, economiche e tecnico/scientifiche, di svolgere un tirocinio di formazione professionale all'estero della durata di 12 settimane, con particolare riferimento alle professionalità trasversali (marketing, comunicazione, logistica, e-business e nuove tecnologie) collocabili soprattutto nell'ambito del cosiddetto terziario avanzato. Altro fronte di intervento è il settore del turismo, soprattutto per ciò che riguarda lo sviluppo di competenza nell'ambito della gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, ambientale, enogastronomico e agroalimentare. In generale il progetto vuole contribuire alla formazione dei partecipanti garantendo loro l'opportunità di svolgere un'esperienza transnazionale affinché possano sviluppare le proprie competenze linguistiche e professionali diversificate, ma anche un'attitudine ad interagire in ambiti lavorativi internazionali e internazionalizzati, contribuendo al processo di innovazione dei contesti produttivi locali al fine di renderli competitivi nel mercato internazionale e globale. I Paesi di destinazione previsti per i partecipanti sono Spagna, Portogallo, Malta, Regno Unito, Germania, Polonia, Romania, Lituania.
- Progetto Fashion District View FDV. il progetto si pone l'obiettivo di esplorare il settore tessileabbigliamento della Provincia di Arezzo, mettendo in evidenza le specificità produttive, il potenziale

produttivo e le competenze oltre ad un sistema di informazioni aziendali da favorire la strutturazione di rapporti B2B. L'idea progettuale è quella di un database flessibile e aperto, aggiornabile dalle stesse imprese, capace di cogliere le caratteristiche rilevanti di ogni azienda e del proprio ecosistema di filiera. Il progetto viene realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Arezzo.

- Progetto Pandora Polo aretino per l'innovazione e il trasferimento tecnologico a supporto del Distretto orafo. Il Consorzio Arezzo Innovazione in collaborazione con gli altri centri servizi del territorio e del settore, ha predisposto un progetto per la realizzazione di uno studio di fattibilità diretto all'identificazione e organizzazione di un Polo per l'innovazione e il trasferimento tecnologico a favore delle aziende orafe e argentiere toscane. Arezzo è l'unico distretto orafo (riconosciuto dal D.Lgs. 69/2001) e come tale intende rispondere all'invito della Regione Toscana volto ad incoraggiare una razionalizzazione delle competenze e conoscenze attorno a dei Poli di innovazione. L'obiettivo generale di questa operazione è supportare la ripresa di competitività delle imprese orafe-argentiere mediante il sostegno alla cooperazione tra le aziende e tra queste e il mondo scientifico, l'uso comune di laboratori e apparecchiature, lo scambio di esperienze, oltre che, la conoscenza e diffusione delle tecnologie per innovazioni di prodotto e di processo. I settori basilari di attività sui quali il Polo intende concentrare le proprie attività sono: Tecnologie cad/cam; Prototipazione rapida; Rapid manufacturing; Tecnologie PVD/CVD; Design; Metallurgia. Partner progettuali: Consorzio Arezzo Innovazione (capofila); Tinnova (Azienda speciale della CCIAA di Firenze e Prato); I2T3; IDI; Polimoda; Etruria Innovazione Scpa
- Progetto Com-PIT (Tuscany) Centro di competenza per l'innovazione del sistema produttivo tessile-abbigliamento-moda-pelletteria-calzature Toscana, attraverso il potenziamento della Piattaforma di Trasferimento Tecnologico per la valorizzazione e il sostegno competitivo dei prodotti Made in Italy. Il progetto Com-PIT Tuscany ha lo scopo di creare una struttura a supporto del settore manifatturiero della moda toscana, comprendente i comparti tessile, abbigliamento, calzature, conciario e arredo-nautica. La struttura giocherà un ruolo di primaria importanza nel supportare le realtà imprenditoriali nel fronteggiare le sfide della competitività mondiale, attraverso la fornitura di servizi altamente innovativi, legati all'innovazione, allo sviluppo aziendale e alla messa in atto di progetti di R&S. Il partenariato si prefigge lo scopo di realizzare una rete ampia, robusta, caratterizzata dalla dimensione e ricchezza di competenze condivise e offerte da ciascun partner a livello strutturale, strumentale, e di know how, con gestione organizzata per: Servizi (sale prova e strumentazione altamente avanzata in affitto, campionature per le nuove tecnologie a pagamento, consulenza e formazione in diversi settori, piani di sviluppo aziendale e set-up di progetti di innovazione e ricerca); Innovazione (incubatore tecnologico di idee); Ricerca e networking (gestione dei rapporti esterni a livello europeo con laboratori accreditati). Partner progettuali: Next technology Tecnotessile (capofila); Polimoda; Servindustria Pistoia; PO.TE.CO scrla; Ceseca Innovazione srl; Innova; I2T3; Consorzio Polo Tecnologico Magona; Fondazione per il clima e sostenibilità; IDI.
- Progetto MAN.TRA Centro di competenza per l'innovazione e la promozione del sistema moda nell'asse toscano Arezzo-Firenze-Prato-Empoli-Pistoia-Lucca nei distretti economici di abbigliamento, accessoristica, pelletteria, calzature del Made in Tuscany. Polimoda in stretta

collaborazione con i centri di servizi del settore Moda e le strutture di servizio e trasferimento tecnologico del territorio, vuole costituire un Polo di competenze per il settore moda che diventi una struttura di riferimento per le imprese regionali al fine di fornire servizi ad alto valore aggiunto per il Made in Italy, individuando come settori di riferimento: moda e abbigliamento, accessori moda, calzature, orafo, arredo casa. L'azione del Polo si focalizzerà nella diffusione dei seguenti servizi di alta innovazione: Marketing innovativo, sistemi di comunicazione; Creazione di brand, valorizzazione, internazionalizzazione e promozione; ICT e tecnologie per la progettazione, il design e l'innovazione formale del prodotto. Azioni mirate per la certificazione ambientale e sociale delle imprese del settore. L'azione del Polo vuole valorizzare le esperienze dei singoli partner, superando i limiti dimensionali dei singoli centri che spesso ne limitano la capacità di incidere nel territorio. Il Polo vuole inoltre porsi come porta di accesso, in particolare per le PMI e le imprese artigiane, alle competenze e strumentazioni degli organismi di ricerca, che spesso risultano difficilmente utilizzabili ed identificabili dalle singole imprese. Nello studio di fattibilità di durata di 4 anni verrà analizzato le criticità del mercato di riferimento e contemporaneamente verrà valutato il potenziale dei servizi e competenze offribili al sistema produttivo. Sulla base di questi dati verrà sviluppato un business plan del Polo al fine di valutarne la capacità di auto sostenersi economicamente nel tempo. Infine verrà proposto un idoneo modello di governance che garantisca un'idonea partecipazione dei partner alla gestione del Polo con l'intento di raggiungere gli obiettivi e le finalità proposte. Partner progettuali: Polimoda (capofila); Tinnova; IDI; Ceseca; I2T3.

- Premio Internazionale sullo Sviluppo Locale "Amintore Fanfani". L'IDI, in collaborazione con la Regione Toscana e la DG politiche regionali della C.E., ha istituito e organizzato un premio internazionale con lo scopo di premiare le ricerche e le iniziative di successo nella promozione dello sviluppo locale che si siano particolarmente distinte su scala internazionale. Il Premio si pone l'obiettivo di promuovere l'attenzione degli studiosi, dei giovani ricercatori, della amministrazioni pubbliche, degli attori pubblici e privati e delle imprese all'utilizzo degli strumenti delle politiche di sviluppo locale, all'analisi dei processi, implementando le capacità di diagnosi e di comparazione internazionale per favorire la progettualità di adeguate strategie di sviluppo locale nell'ambito delle politiche di coesione economico-sociale dell'Unione Europea. Il premio è ripartito in 4 sezioni: saggistica; giovani ricercatori; territori; imprese.
- Programmazione ed organizzazione del Meeting Internazionale "La risposta dei sistemi locali alla crisi internazionale" - 28 gennaio 2010.
- Indagine strutturale sui tre distretti industriali della Provincia di Arezzo affidata ad Unioncamere Toscana.
- Ricerca "Performance aziendali e architetture inter-organizzative nei distretti aretini: radiografia di una crisi", affidata al Prof. Lorenzo Zanni e al Dott. Simone Santoni.
- Sviluppo dell'attività di ascolto delle imprese: focus group (tessile-abbigliamento, orafo, pelletteria-calzature).

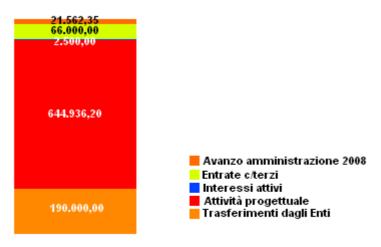
I RISULTATI FINANZIARI E L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA

In questo capitolo sono illustrati i risultati finanziari e l'andamento della gestione, tramite l'esposizione dei dati aggregati in ordine: al bilancio di previsione e le sue variazioni; alla gestione di competenza, dei residui e di cassa; all'avanzo di amministrazione che si è determinato.

Gestione Finanziaria

Entrate

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2009 è stato approvato dal C.d.A. il 16.12.2008 con delibera n. 6. La sua consistenza ammontava ad € 683.342,35. Nel corso dell'esercizio con vari provvedimenti del Consiglio di Amministrazione sono state apportate variazioni che hanno aumentato lo stanziamento iniziale di un importo complessivo pari ad € 241.656,20 che hanno portato la previsione definitiva di bilancio a € 924.998,55. Tale aumento è dovuto quasi interamente al versamento dei contributi finanziari provenienti da diversi organismi per l'implementazione dell'attività progettuale sviluppata nel corso degli esercizi precedenti e nel 2009.



	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenza
Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi correnti	595.280,00	834.936,20	+ 239.656,20
Titolo 3 – Entrate extratributarie	500,00	2.500,00	2.000,00
Titolo 6 – Entrate derivanti da servizi c/terzi	66.000,00	66.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione 2008	21.562,35	21.562,35	0,00
Totale complessivo delle entrate	683.342,35	924.998,55	+ 241.656,20

Titolo 2 "Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti"	+ 241.656,20
La variazione in aumento delle entrate è determinata:	
 Progetto Benchmarching Internazionalizzazione D.O./Regione Toscana 	€ 37.500,00
 Contributo al Convegno Internazionale 12-13/06/2008/Regione Toscana 	€ 23.958,00
Prog. c/contr F.S.E. (Prog. VEL + RTTS)	€ 184.198,20
 Provincia di Arezzo per cofinanziamento Programma LdV 	€ 14.000,00
 Interessi attivi 	€ 2.000,00
La variazione in diminuzione delle entrate è determinata:	
 Camera di Commercio di Arezzo / Osservatorio Oro-Moda 	€ 20.000,00

Proponiamo ora il confronto tra le entrate accertate, le riscossioni eseguite ed i residui attivi (le somme rimaste da riscuotere).

	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.	Residui attivi
Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	806.804,95	487.399,85	60	319.405,10
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.391,98	1.891,98	79	500,00
Titolo 6 – Entrate derivanti da servizi c/terzi	41.286,49	35.260,74	85	6.025,75
Totale complessivo delle entrate	850.483,42	524.552,75	61	325.930,85

Prima di passare all'esame analitico delle spese si ritiene opportuno esporre una valutazione di insieme delle risorse finanziare complessive che si sono rese disponibili. Il quadro presentato evidenzia che nell'esercizio 2009 le risorse disponibili per l'IDI sono state pari a € 924.998,55. Tali risorse per € 21.562,35 corrispondono alla quota di avanzo di amministrazione accertato al 31.12.08 ed utilizzato nel 2009 ed un fondo cassa al 1 gennaio pari ad € 325.548,59. La restante parte di € 757.469,81 è invece costituita dai trasferimenti degli Enti finanziatori (per € 190.000,00) e dalle entrate correnti derivanti dalle attività progettuali precedentemente descritte. Completa il quadro generale dell'entrata l'ammontare di € 66.000,00 accertato come movimento complessivo per "partite di giro" non significativo in termini di risorse disponibili per il conseguimento dei fini istituzionali.

L'analisi evidenzia che:

sul totale delle risorse disponibili, il 97,67% si riferisce a risorse di nuova acquisizione, mentre solo il restante 2,33% si riferisce all'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2008, e cioè a risorse già disponibili nell'esercizio precedente che a vario titolo sono state riassegnate a favore della competenza 2009.

Spese

Le previsioni iniziali e le previsioni finali, in base alle variazioni approvate nel corso dell'esercizio, danno luogo alle differenze che sono indicate a fianco di ciascun gruppo di spese:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Differenza
Titolo 1 – Spese correnti	617.342,35	858.998,55	+241.656,20
Titolo 4 – Spese per servizi per c/terzi	66.000,00	66.000,00	0,00
Totale complessivo delle spese	683.342,35	924.998,55	+241.656,20

Le previsioni finali tengono conto di tutte le variazioni introdotte nel bilancio durante l'intero anno finanziario. Confrontando le "previsioni definitive" con le "spese impegnate" durante l'esercizio si hanno i seguenti risultati:

	Previsioni definitive	Impegni	Differenza
Titolo 1 – Spese correnti	858.998,55	828.710,74	30.287,81
Titolo 4 – Spese per servizi per c/terzi	66.000,00	41.286,49	24.713,51
Totale complessivo delle spese	924.998,55	869.997,23	55.001,32

Per le "spese correnti", si conferma la tendenza degli impegni a restare al di sotto delle previsioni. Le spese non impegnate ammontano ad € 30.287,81. Gli impegni complessivamente assunti nell'esercizio ammontano ad € 869.997,23.

Esaminando infine gli "impegni" effettivamente assunti e confrontandoli con i "pagamenti" si trovano i dati seguenti:

	Impegni	Pagamenti	% di realizz.	Residui passivi
Titolo 1 – Spese correnti	828.710,74	157.155,99	18	671.554,75
Titolo 4 – Spese per servizi per c/terzi	41.286,49	38.527,09	93	2.759,40
Totale complessivo delle spese	869.997,23	195.683,08	22	674.314,15

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi degli anni precedenti – ossia le somme che al 1° gennaio 2009 erano rimaste da riscuotere o da pagare – formano una gestione che si affianca e si aggiunge a quella di competenza del bilancio.

Residui attivi

I residui che esistevano all'inizio dell'anno 2009, per un totale di € 424.966,54 sono stati riscossi per € 261.189,11.

	Residui attivi al 01.01.09	Somme riscosse	R. attivi riacc. al 31.12.09
Titolo 2 – Entrate derivanti da	423.100.10	260.672.67	162.427.43
contributi e trasferimenti correnti	423.100,10	200.072,07	102.427,43
Titolo 3 – Entrate extratributarie	0,00	0,00	0.00
Titolo 6 –Entrate derivanti da servizi	4 000 44	F40 44	4.250.00
c/terzi	1.866,44	516,44	1.350,00
Totale	424.966,54	261.189,11	163.777,43

I residui dell'esercizio 2008 e precedenti rimasti da riscuotere alla fine del 2009, sommati a quelli di competenza dell'anno 2009 rimasti analogamente da riscuotere, danno i totali che seguono:

	Residui attivi esercizio 2008	Residui attivi gestione	Totale residui attivi al
	e precedenti	competenza 2009	31.12.09
Titolo 2 – Entrate derivanti da	162.427.43	210 405 10	404 022 F2
contributi e trasferimenti correnti	102.421,43	319.405,10	481.832,53
Titolo 3 – Entrate extratributarie	0.00	500,00	500,00
Titolo 6 –Entrate derivanti da servizi	4.250.00	0.005.75	7.075.75
c/terzi	1.350,00	6.025,75	7.375,75
Totale	163.777,43	325.930,85	489.708,28

Residui passivi

I residui passivi che all'inizio del 2009 ammontavano a € 722.409,29 sono stati pagati per € 584.910,39.

	Residui passivi al 01.01.09	Pagamenti	R. passivi riacc. al 31.12.09
Titolo 1 – Spese correnti	721.319,82	584.820,92	136.498,90
Titolo 4 – Spese per servizi per c/terzi	1.089,47	89,47	1.000,00
Totale	722.409,29	584.910,39	137.498,90

I residui passivi degli anni 2008 e precedenti, rimasti da pagare al 31.12.09 e riaccertati come tali, sommati a quelli che scaturiscono dalla gestione di competenza del bilancio 2009, portano al quadro riassuntivo che segue:

	Residui passivi esercizio	Residui passivi gestione	Totale residui passivi al
	2008 e precedenti	competenza 2009	31.12.09
Titolo 1 – Spese correnti	136.498,90	671.554,75	808.053,65
Titolo 4 – Spese per servizi per c/terzi	1.000,00	2.759,40	3.759,40
Totale	137.498,90	674.314,15	811.813,05

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riscossioni per complessive € 785.741,68 a fronte di pagamenti per € 780.593,47, determinando un saldo positivo di cassa di € 5.148,21. Tale saldo, sommato al fondo di cassa iniziale di € 325.548,59 ha prodotto un avanzo di cassa finale di € 330.696,80.

E' stato riscosso il 61,67% dell'accertato in conto competenza (€ 850.483,42) ed il 61,46% di quello in conto residui (€ 424.966,54), corrispondenti complessivamente al 61,60% del totale accertato (€ 1.275.449,96).

I pagamenti effettuati corrispondono al 22,49% dell'impegnato in conto competenza (€ 869.997,23) ed al 80,96% di quello in conto residui (€ 722.409,29), corrispondenti complessivamente al 49,02% del totale impegnato (€ 1.592.406,52).

Fondo Cassa

Fondo cassa al 01.01.2009	325.548.59
1 01100 Cassa at 01.01.2009	323.340,39
Riscossioni effettuate nel corso dell'anno	785.741,68
Pagamenti effettuati nel corso dell'anno	780.593,47
Fondo cassa al 31.12.2009	330.696,80

L'esercizio 2009 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 8.592,03. L'avanzo di amministrazione è destinato a fondi non vincolati.

L'avanzo di amministrazione

Fondo cassa al 31.12.2009	325.548,59
Residui attivi al 31.12.2009	489.708,28
Residui passivi al 31.12.2009	811.813,05
Avanzo di amministrazione	8.592,03

INDICATORI FINANZIARI INERENTI LA GESTIONE DI COMPETENZA

Le indicazioni ricavabili dai risultati di tali indicatori confermano, ovviamente, quanto già esposto nell'analisi delle variazioni dei dati di consuntivo. Questa analisi evidenzia che le entrate sono sostanzialmente derivanti dall'attività di project management dell'IDI, mentre le spese per il personale rappresentano solo il 12,80% del totale delle spese correnti, indice che scende ulteriormente se si considera che una parte dei costi del personale viene imputato all'interno dei progetti sviluppati.

delle Entrate (dati in migliaia di euro)

Entrate da trasferimenti Enti / Totale Entrate Correnti (190/835)	22,75%
Entrate derivanti da progettazione / Totale Entrate Correnti (819/1.029)	77,25%
delle spese (dati in migliaia di euro)	
Retribuzioni e compensi vari / Totale Spese Correnti (110/859)	12,80%
di gestione:	
Struttura finanziaria (dati in migliaia di euro)	
Entrate Correnti / Totale Entrate (escluse partite di giro) (835/925)	97,19%
Spese Correnti / Totale Spese (escluse partite di giro) (859/859)	100,00%
Grado di copertura delle Spese (dati in migliaia di euro)	
Entrate Correnti / Spese Correnti (835/859)	97,20%

INDICATORI DI CAPACITÀ PREVISIONALE E AMMINISTRATIVA

Tali indici sono relativi all'iter di previsione, accertamento/impegno, riscossione/pagamento delle entrate e delle uscite ed indicano il grado di attendibilità delle previsioni effettuate. Dall'analisi dei valori assunti da tali indicatori emerge un basso grado di attendibilità delle previsioni di spesa, derivante dal fatto che l'attività progettuale, spesso legata a procedure concorsuali, si sviluppa nel corso dell'anno al verificarsi delle diverse opportunità; pertanto sia sul fronte delle entrate che delle spese la capacità previsionale risente del'esito approvativo dell'attività progettuale proposta. In ogni modo tale indicatore risulta nettamente migliore rispetto al 2008. Molto elevato, invece, il grado di realizzazione delle entrate e delle spese correnti. Bassa è la velocità di gestione delle spese correnti dovuta, in parte, a ritardi fisiologici derivanti dalla necessità di espletare le formalità di procedura di evidenza pubblica (soprattutto per il Progetto Leonardo). Migliore, invece, la velocità di riscossione delle entrate. Per quanto concerne gli indici di smaltimento si evidenzia una buona capacità sia sui pagamenti che sulle riscossioni rispetto ai residui iniziali. L'equilibrio di cassa presenta un valore soddisfacente.

Previsioni finali di spesa corrente / Previsioni iniziali di spesa corrente (859/617)	139,22%
Grado di realizzazione delle entrate e delle spese (dati in migliaia di euro)	
Impegni spesa corrente / Previsioni finali di spesa corrente (828/859)	96,39%
Accertamenti entrate correnti / Previsioni finali entrate correnti (806/835)	96,52%
Grado di pagamento delle spese (dati in migliaia di euro)	
Pagamenti spese correnti / Impegni spesa corrente (157/828)	18,96%
Grado di riscossione delle entrate (dati in migliaia di euro)	
Riscossione entrate correnti / Accertamenti entrate correnti (487/806)	60,42%
Indici di smaltimento (dati in migliaia di euro)	
Pagamenti in c/residui / Residui iniziali (585/722)	81,02%
Riscossione in c/residui / Residui iniziali (261/425)	61,41%
Equilibrio di cassa (dati in migliaia di euro)	
Pagamenti / Fondo cassa iniziale + Riscossioni (780/1.158)	70,24%

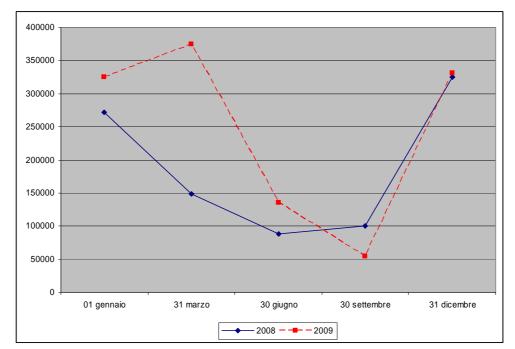
MARGINI

Fondo cassa al 01.01.2009 325.548,59 Riscossioni effettuate nel corso dell'anno 785.741,68 Pagamenti effettuati nel corso dell'anno 780.593,47 Fondo cassa al 31.12.2009 330.696,80 Fondo cassa al 31.12.2009 325.548,59 Residui attivi al 31.12.2009 489.708,28 Residui passivi al 31.12.2009 811.813,05 Avanzo di amministrazione al 31.12.09 8.592,03 Accertamenti 850.483,42 Impegni 869.997,23 Avanzo di competenza -19.513,81

Avanzo di amministrazione al 01.01.09	8.592,03
Avanzo di competenza	-19.513,81
Economia di spesa	-10.921,78

LIQUIDITÀ

Nel grafico sottostante è evidenziato l'andamento della liquidità di cassa nel biennio 2008/2009. Nel corso dell'ultimo trimestre si registra una ampia disponibilità di cassa per effetto del trasferimento da parte soci finanziatori del contributo di competenza annuale. La riscossione del contributo annuale verso la fine dell'esercizio, impone all'IDI di utilizzare i fondi derivanti dall'attività progettuale, ai quali corrispondono impegni di identico importo, i cui pagamenti sono differiti nel tempo (circa 3 mesi), tempo necessario per l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica (il riferimento è ai programmi di Mobilità internazionale LdV). Per una corretta gestione della liquidità di cassa, sarebbe opportuno una riscossione dei contributi in due tranche (una entro il 30 giugno a titolo di acconto, l'altra entro il 31 dicembre a titolo di saldo).



VARIAZIONI DI BILANCIO ESERCIZIO 2009

ENTRATE

	Stanziamento	Variazion	ne di bilancio	Stanziamento
Capitolo	iniziale Variazione +/-		Provvedimento autorizzativo	assestato
Avanzo di amministrazione	21.562,35	-		21.562,35
Fondo cassa iniziale	325.548,59	-		325.548,59
Comune di Arezzo	50.000,00	-		50.000,00
CCIAA Arezzo spese funz.	50.000,00	-		50.000,00
Provincia Arezzo spese funz-	50.000,00	-		50.000,00
Provincia Arezzo Osservatorio	20.000,00	-		20.000,00
CCIAA Arezzo Osservatorio	20.000,00	-20.000,00	Del. CdA n.16 09.12.09	0,00
Sistema Economico	20.000,00	-		20.000,00
Programma Leonardo	385.280,00	-		385.280,00
Regione Toscana Prog. BIDO	-	+36.750,00	Del. CdA n.16 09.12.09	36.750,00
Regione Toscana Convegno	-	+24.708,00	Del. CdA n.16 09.12.09	24.708,00
F.S.E. (Prog. Vel + RTTS)	-	+184.198,20	Del. CdA n.16 09.12.09	184.198,20
Provincia AR LdV	-	+14.000,00	Del. CdA n.16 09.12.09	14.000,00
Interessi attivi	500,00	+2.000,00	Del. CdA n.16 09.12.09	2.500,00
Entrate da servizi per c/ terzi	66.000,00	-		66.000,00
TOTALE ENTRATE	683.342,35	241.656,20		924.998,55

SPESE

	Stanziamento	Variazion	ne di bilancio	Stanziamento
Capitolo	iniziale	Variazione +/-	Provvedimento autorizzativo	assestato
Organi Istituzionali -Personale	20.000,00	-		20.000,00
Cancelleria, spese minute	1.500,00	+1.000,00	Del. CdA n.16 09.12.09	2.500,00
Acquisto attrezzature ufficio	500,00	-		500,00
Convegni e manifestazioni	15.000,00	+23.708,00	Del. CdA n.16 09.12.09	38.708,00
Spese di rappresentanza	12.000,00	+2.000,00	Del. CdA n.16 09.12.09	14.000,00
Osservatorio Oro-Moda	40.000,00	-18.900,00	Del. CdA n.16 09.12.09	21.100,00
Collaborazioni	100.000,00	-		100.000,00
Spese postali e spedizioni	1.000,00	-		1.000,00
Programmi e progetti	21.062,35	+35.650,00	Del. CdA n.16 09.12.09	56.712,35
Prestazioni di servizi	20.000,00	-		20.000,00
Programma LdV	385.280,00	+198.198,20	Del. CdA n.16 09.12.09	583.478,20
Imposte e tasse	1.000,00	-		1.000,00
Spese per servizi per c/terzi	66.000,00	-		66.000,00
TOTALE SPESE	683.342,35	241.656,20		924.998,55

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo di cassa al 1 Gennaio			325.548,59	
Riscossioni	261.189,11	524.552,572	785.741,68	
Pagamenti	584.910,39	195.683,08	780.593,47	
Fondo cassa al 31 Dicembre			330.696,80	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
Differenza			330.696,80	
Residui attivi	163.777,43	325.930,85	489.708,28	
Residui passivi	137.498,90	674.314,15	811.813,05	
Differenza			-322.104,77	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		8.592,03	
	Fondi vincolati		0,00	
Risultato di amministrazione	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		0,00	
	Fondi di ammortamento			
	Fondi non vincolati		8.592,03	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Riscossioni (+)		524.552,57
Pagamenti (-)		195.683,08
Differenza		328.869,49
Residui attivi (+)		325.930,85
Residui passivi (-)		674.314,15
Differenza		-348.383,30
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-19.513,81
	Fondi vincolati	
		0.00
Risultato di gestione	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0.00
	Fondi di ammortamento	0.00
	Fondi non vincolati	0.00
		-19.513,81

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE DELLE ENTRATE

	COMPETENZA						
ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di defin.	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.ne	Residui dalla competenza
Titolo 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti anche per funz. Del.	595.280,00	834.936,20	140%	806.804,95	487.399,85	60%	319.405,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500,00	2.500,00	500%	2.391,98	1.891,98	79%	500,00
TOTALE ENTRATE FINALI	595.780,00	837.436,20	141%	809.196,93	489.291,83	60%	319.905,10
Titolo 6- Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	66.000,00	66.000,00	100%	41.286,49	35.260,74	85%	6.025,75
TOTALE	661.780,00	903.436,20	137%	850.483,42	524.552,57	62%	325.930,85
Avanzo di amministrazione	21.562,35	21.562,35					
Fondo cassa al 1 gennaio	325.548,59	325.548,59					
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	683.342,35	924.998,55	137%	850.483,42	524.552,57	62%	325.930,85

	RESIDUI					
ENTRATE	Conservati	Riscossi	%di reali.ne	Rimasti		
Titolo 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti anche per funz. Del.	423.100,10	260.672,67	62%	162.427,33		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0%	0,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	423.100,10	260.672,67	62%	162.427,33		
Titolo 6- Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	1.866,44	516,44	28%	1.350,00		
TOTALE	424.966,44	261.189,11	61%	163.777,33		
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	424.966,44,	261.189,11	61%	163.777,33		

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE DELLE SPESE

	Impegni							
USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di defin.	Totale	di cui spese correlate alle entrate	Pagamenti	% di real.	Residui dalla Competenza
Titolo 1- Spese correnti	617.342,35	858.998,55	139%	828.710,74	0,00	157.155,99	19%	671.554,75
TOTALE SPESE FINALI	617.342,35	858.998,55	139%	828.710,74	0,00	157.155,99	19%	671.554,75
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	66.000,00	66.000,00	100%	41.286,49	0,00	38.527,09	93%	2.759,40
TOTALE	683.342,35	924.998,55	135%	869.997,23	0,00	195.683,08	22%	674.314,15
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	683.342,35	924.998,55,	135%	869.997,23	0,00	195.683,08	22%	674.314,15

		RESID	JI	
USCITE	Conservati	Pagati	% di real.ne	Rimasti
Titolo 1- Spese correnti	721.319,82	584.820,92	81%	136.498,90
TOTALE SPESE FINALI	721.319,82	584.820,92	81%	136.498,90
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.089,47	89,47	9%	1.000,00
TOTALE	722.409,29	584.910,39	81%	137.498,90
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	722.409,29	584.910,39	81%	137.498,90

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI/PROGETTI AL 31.12.2009

PROGETTO	FOR	PPO	Co	Dis
PRUGELIU	FUR	FRU	L.U	DIO

Entrate	Accertate 2009	Riscosse 2009	Residuo attivo	Avanzamento	
Isfol	357.148,75	285.719,00	71.429,75	80,00%	
Uscite	Assestato 2009	impegnato 2009	Liquidato 2009	Residuo passivo	Avanzamento
Prestazioni di serviz	zi 357.148,75	357.148,75	16.000,00	341.148,75	4,48%
					,

PROGETTO FASHION DISTRICT VIEW - FDV

Accertate 2009	Riscosse 2009	Residuo attivo	Avanzamento		
Non è prevista alcuna entrata					
Assestato 2009	impegnato 2009	Liquidato 2009	Residuo passivo	Avanzamento	
15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0.00%	
	Non è p	Non è prevista alcuna entra Assestato 2009 impegnato 2009	Non è prevista alcuna entrata Assestato 2009 impegnato 2009 Liquidato 2009	Non è prevista alcuna entrata Assestato 2009 impegnato 2009 Liquidato 2009 Residuo passivo	

PREMIO INTERNAZIONALE SVILUPPO LOCALE

Entrate	Accertate 2009	Riscosse 2009	Residuo attivo	Avanzamento	
Non è prevista alcuna entrata					
Uscite	Assestato 2009	impegnato 2009	Liquidato 2009	Residuo passivo	Avanzamento
Prestazioni di serviz	zi 38.660,60	38.660,60	8.990,05	29.670,55	23,25%
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				

MEETING INTERNAZIONALE

Entrate	Accertate 2009	Riscosse 2009	Residuo attivo	Avanzamento			
Non è prevista alcuna entrata							

Uscite	Assestato 2009	impegnato 2009	Liquidato 2009	Residuo passivo	Avanzamento
Prestazioni di servizi	44.100,00	44.100,00	348,00	43.752,00	0,79%

RICERCA "Performance aziendali e architetture inter-organizzative nei distretti aretini"

	. 0	aan o a on on	a. oo. o. ga			
Entrate	Accertate 2009	Riscosse 2009	Residuo attivo	Avanzamento		
Non è prevista alcuna entrata						

Uscite	Assestato 2009	impegnato 2009	Liquidato 2009	Residuo passivo	Avanzamento
Prestazioni di servizi	7.500,00	7.500,00	3.750,00	3.750,00	50,00%

PROGETTO VEL

Entrate	Accertate 2009	Riscosse 2009	Residuo attivo	Avanzamento
Castiglion Innova	18.698,20	0,00	18.698,20	0.00%
11. 2	A		1: :1.	
Uscite	Assestato 2009	impegnato 2009	Liquidato 2009	Residuo passivo
Prestazioni di serviz	i 18.698.20	18.698.20	0.00	18.698.20

PROGETTO RTTS

Entrate	Accertate 2009	Riscosse 2009	Residuo attivo	Avanzamento
Provincia di Arezzo	165.500,00	0,00	165.500,00	0.00%

Uscite	Assestato 2009	impegnato 2009	Liquidato 2009	Residuo passivo	Avanzamento
Prestazioni di servizi	165.500,00	165.500,00	0,00	165.500,00	0,00%